

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1764 del 30/11/2020

Seduta Num. 47

**Questo** lunedì 30 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano   | Presidente     |
| 2) Schlein Elena Ethel | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo       | Assessore      |
| 4) Colla Vincenzo      | Assessore      |
| 5) Corsini Andrea      | Assessore      |
| 6) Donini Raffaele     | Assessore      |
| 7) Felicori Mauro      | Assessore      |
| 8) Lori Barbara        | Assessore      |
| 9) Mammi Alessio       | Assessore      |
| 10) Priolo Irene       | Assessore      |
| 11) Salomoni Paola     | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/1655 del 03/11/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE  
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

**Oggetto:** ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI AGLI ENTI LOCALI  
PER IL SOSTEGNO ABITATIVO E PER L'ACCOMPAGNAMENTO NEI  
PERCORSI DI FUORI USCITA DALLA VIOLENZA DI GENERE.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Francesca Ragazzini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013;
- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n. 119 e in particolare l'articolo 5 bis commi 1;
- il D.P.C.M. 27 novembre 2014 "Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014";
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020";
- il D.P.C.M. 4 dicembre 2019 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119";
- la L.R. n. 6/14 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere";
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;
- la propria deliberazione n. 586 del 23 aprile 2018 "Istituzione dell'elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni in attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69/2016";
- la determinazione dirigenziale n. 10738 del 17 giugno 2019 "Aggiornamento elenco centri antiviolenza e loro dotazioni di cui alla DGR 586/2018;
- la Scheda Programmatica per la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019, inviata in data 26 giugno 2020 al Dipartimento Pari Opportunità tramite il Coordinamento

Tecnico Politiche Sociali;

Considerato che l'art. 3 del D.P.C.M. 4 dicembre 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art 5 ripartisce le risorse finanziarie, disponendo che l'importo complessivo di Euro 10.000.000 (di cui Euro 708.000,00 alla Regione Emilia-Romagna) sia destinato al finanziamento delle azioni sottoelencate:

- o rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- o interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- o azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
- o progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- o azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- o programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali;

Considerato che, al fine di predisporre il riparto delle risorse e in applicazione dell'art. 5 comma 1 del D.P.C.M. 4 dicembre 2019 sopra citato, è stato convocato nelle date del 23 giugno e 27 ottobre 2020 il tavolo regionale con i tecnici degli enti locali sedi di Centri antiviolenza e Case rifugio, nonché con le Associazioni che gestiscono i Centri antiviolenza e le Case rifugio;

Dato atto che dall'incontro con i tecnici e gli amministratori degli Enti locali, sedi di centri antiviolenza e case rifugio, e con i gestori dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale, è emersa l'esigenza di promuovere interventi finalizzati a sostenere l'autonomia abitativa ed economica delle donne che hanno subito violenza per accompagnarle nel loro percorso di uscita dalla violenza;

Rilevato che secondo la Scheda Programmatica per la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019 cui all'art. 4 comma 1 del D.P.C.M. 4 dicembre 2019, la Regione Emilia Romagna intende utilizzare Euro 658.000,00, dei 708.000,00 Euro assegnati con il D.P.C.M. 4 dicembre 2019 sopra citato, per promuovere azioni ed interventi che, all'interno di un percorso personalizzato di presa in carico e di protezione della donna vittima di violenza e dei

propri figli promuovano tutti gli strumenti necessari per facilitare la conquista dell'indipendenza abitativa, sia in appartamento autonomo che in coabitazione, e l'uscita dalle case rifugio o da alloggi di transizione, sostenendole, anche attraverso un contributo economico, nella prima fase di vita autonoma;

Dato atto che per garantire una equa ripartizione delle risorse dedicate pari a Euro 658.000,00 e in linea con il sistema di governance indicato dal "Piano nazionale contro la violenza di genere 2017-2020" si è ritenuto di:

- o Individuare quali soggetti destinatari delle risorse il Comune o altro Ente, tra quelli individuati dall'art. 16 della L.R. 2/2003, quale Ente capofila dell'ambito distrettuale da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale e sanitario regionale;
- o Di specificare che per l'area metropolitana di Bologna, la Città metropolitana in accordo con gli ambiti distrettuali destinatari delle risorse, potrà svolgere azione di raccordo, condivisione e monitoraggio degli interventi attuati, secondo quanto stabilito dagli accordi metropolitani in essere e dall'Accordo attuativo fra Regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna per la collaborazione istituzionale nell'ambito della promozione delle pari opportunità, del contrasto alla violenza e alle discriminazioni e dello sviluppo di azioni di responsabilità sociale di impresa in ottica di genere, in attuazione dell'art. 5 dell'Intesa Generale Quadro ed ai sensi della normativa di riordino della L.R.13/2015 - RPI/2019/690 del 04/12/2019;
- o Utilizzare quale parametro per il riparto la popolazione residente nell'ambito distrettuale al 01/01/2020;

Ritenuto quindi opportuno approvare, quali parti integranti ed essenziali del presente atto:

- 1) l'Allegato 1) Tabella di riparto;
- 2) l'Allegato 2) Interventi per il sostegno abitativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuori uscita dalla violenza di genere. Criteri di utilizzo;

Dato atto che in applicazione dell'art. 4 comma 2 del sopra citato D.P.C.M. 4 dicembre 2019, il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, in data 30 aprile 2020 ha provveduto a trasferire alla Regione Emilia-Romagna le risorse spettanti di cui alla Tabella 2 allegata al D.P.C.M.;

Ritenuto sulla base dei dati relativi alla popolazione residente in Emilia-Romagna alla data del 01.01.2020 di provvedere al riparto della somma complessiva di Euro 658.000,00, assegnando e concedendo ai soggetti beneficiari un finanziamento secondo gli

importi indicati nell'Allegato 1) del presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto, relativamente all'imputazione della spesa, dal comma 1 dell'art.56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività la spesa di cui al presente atto risulta quanto a Euro 526.400,00 esigibile nell'anno 2021 e quanto a Euro 131.600,00 esigibile nell'anno 2022;

Considerato che la spesa complessiva pari ad Euro 658.000,00 derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria all'interno del Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle Aziende sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - mezzi statali" del Bilancio regionale finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal Dlgs n. 118/2011 e ss. mm. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 526.400,00 relativa alla esigibilità della spesa per l'anno 2021 e per la quota di Euro 131.600,00 esigibile nell'anno 2022 di procedere con il presente atto all'impegno complessivo di Euro 658.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 57127 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse negli anni di previsione 2021 e 2022;

Preso atto che l'attestazione che la procedura dei conseguenti pagamenti è compatibile con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2021 e 2022;

Ritenuto in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto col presente atto per l'importo complessivo di Euro 658.000,00;

Richiamati:

-

la  
L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ii.;

Viste:

- la L.R n. 29 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020";
- la L.R n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. n. 4 del 31 luglio 2020, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. n. 3 del 31 luglio 2020, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 984 del 3 agosto 2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 11933 del 13/07/2020 n. 12981 del 27/07/2020 e n. 13516/2020;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio educative gli interventi finanziati con il presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto le attività finanziate non si configurano come servizi erogati in regime di mercato;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessora a "Montagna, Aree interne, Programmazione Territoriale, Pari opportunità" Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

Per le motivazioni e secondo le modalità indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di assegnare e concedere, agli Enti indicati nell' Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per le singole quote specificate nello stesso, un finanziamento complessivo di Euro 658.000,00, per promuovere azioni ed interventi che, all'interno di un percorso personalizzato di presa in carico e di protezione della donna vittima di violenza e dei propri figli utilizzi tutti gli strumenti necessari per facilitare la conquista dell'autonomia abitativa;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 658.000,00 registrata al n. **9966** di impegno sul Capitolo **57127** "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata, e alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2386/2019 e ss. mm. ii;

3) per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 526.400,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2021, e per la quota di Euro 131.600,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2022, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4) di approvare l'Allegato 2) "Interventi per il sostegno abitativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuori uscita dalla violenza di genere. Criteri di utilizzo.", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di stabilire che gli Enti locali di cui all'Allegato 1) hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate, e che compete agli stessi l'adempimento



degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii.;

6) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

relativamente ai Comuni:

| <b>Missione</b>                | <b>Programma</b> | <b>Codice economico</b> | <b>COFOG</b>      | <b>Transazione UE</b>     |
|--------------------------------|------------------|-------------------------|-------------------|---------------------------|
| 12                             | 07               | U.1.04.01.02.003        | 10.9              | 8                         |
| <b>Codice gestionale SIOPE</b> |                  | <b>Codice C.U.P.</b>    | <b>C.I. spesa</b> | <b>Gestione ordinaria</b> |
| 1040102003                     |                  | -                       | 3                 | 3                         |

relativamente a Unioni di Comuni:

| <b>Missione</b>                | <b>Programma</b> | <b>Codice economico</b> | <b>COFOG</b>      | <b>Transazione UE</b>     |
|--------------------------------|------------------|-------------------------|-------------------|---------------------------|
| 12                             | 07               | U.1.04.01.02.005        | 10.9              | 8                         |
| <b>Codice gestionale SIOPE</b> |                  | <b>Codice C.U.P.</b>    | <b>C.I. spesa</b> | <b>Gestione ordinaria</b> |
| 1040102005                     |                  | -                       | 3                 | 3                         |

7) che il Dirigente regionale competente provvederà alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento:

- quanto al finanziamento di Euro 526.400,00 con proprio atto formale, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm. ii., a inizio 2021 per consentire lo svolgimento delle attività da realizzare nel medesimo anno;

- quanto al finanziamento di Euro 131.600,00, da impiegare esclusivamente per attività da realizzarsi dal 1° gennaio al 30 giugno 2022, previa richiesta del destinatario del finanziamento da presentare dal 1° luglio al 30 luglio 2022, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it), contestualmente

alla relazione e rendicontazione della spesa riferita all'acconto ricevuto e alla quota relativa all'annualità 2022;

8) di stabilire che i soggetti beneficiari debbano far pervenire, al Servizio Politiche sociali e socio-educative, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it), la documentazione utile per il monitoraggio ai fini delle rendicontazioni previste dal D.P.C.M. 24 luglio 2014 e dal D.P.C.M. 4 dicembre 2019, nelle scadenze che verranno successivamente comunicate in coerenza con le indicazioni del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio;

9) di stabilire fin d'ora che le eventuali economie derivanti da spese non sostenute o non riconosciute verranno quantificate in fase di rendicontazione finale e dovranno essere restituite qualora già liquidate;

10) che sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche Sociali e socio educative, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

11) di disporre la pubblicazione prevista dall'art 26 comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.

12) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Allegato 1)

| Distretti sanitari di residenza                | Enti capofila                                   | Totale residenti<br>01.01.2020 | Riparto sulla base<br>della popolazione<br>totale | quota 2021<br>(80%) | quota 2022<br>(20%) |
|--|---|--------------------------------|---|---------------------|---------------------|
| Distretto Ponente(Piacenza)                    | Comune di Castel San Giovanni                   | 77.183                         | 11.350,72   | 9.080,57            | 2.270,15            |
| Distretto Levante(Piacenza)                    | Comune di Fiorenzuola D'Arda                    | 106.123                        | 15.606,70   | 12.485,36           | 3.121,34            |
| Distretto Città di Piacenza(Piacenza)          | Comune di Piacenza                              | 104.485                        | 15.365,81   | 12.292,65           | 3.073,16            |
| Distretto Valli Taro e Ceno(Parma)             | Unione Comuni Valli Taro e Ceno                 | 44.202                         | 6.500,45  | 5.200,36            | 1.300,09            |
| Distretto Fidenza(Parma)                       | Comune di Fidenza                               | 104.612                        | 15.384,49   | 12.307,60           | 3.076,89            |
| Distretto Sud Est(Parma)                       | Comune di Langhirano                            | 77.579                         | 11.408,95   | 9.127,16            | 2.281,79            |
| Distretto Parma(Parma)                         | Comune di Parma                                 | 228.003                        | 33.530,66   | 26.824,52           | 6.706,14            |
| Distretto Reggio Emilia(Reggio Emilia)         | Comune di Reggio Emilia                         | 228.081                        | 33.542,13   | 26.833,71           | 6.708,42            |
| Distretto Scandiano(Reggio Emilia)             | Unione Tresinaro Secchia                        | 81.825                         | 12.033,38   | 9.626,70            | 2.406,68            |
| Distretto Val d'Enza (Reggio Emilia)           | Unione dei Comuni Val d'Enza                    | 63.127                         | 9.283,61  | 7.426,89            | 1.856,72            |
| Distretto Guastalla(Reggio Emilia)             | Unione Bassa Reggiana                           | 71.110                         | 10.457,61   | 8.366,09            | 2.091,52            |
| Distretto Castelnuovo ne' Monti(Reggio Emilia) | Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano       | 32.639                         | 4.799,97  | 3.839,98            | 959,99              |
| Distretto Correggio(Reggio Emilia)             | Unione Comuni Pianura Reggiana                  | 56.025                         | 8.239,17  | 6.591,34            | 1.647,83            |
| Distretto Castelfranco Emilia(Modena)          | Unione dei Comuni del Sorbara                   | 76.642                         | 11.271,15   | 9.016,92            | 2.254,23            |
| Distretto Carpi(Modena)                        | Unione delle Terre D'Argine                     | 107.090                        | 15.748,91   | 12.599,12           | 3.149,79            |
| Distretto Mirandola(Modena)                    | Unione Comuni Modenesi Area Nord                | 84.699                         | 12.456,04   | 9.964,83            | 2.491,21            |
| Distretto Vignola(Modena)                      | Unione Terre di Castelli                        | 91.487                         | 13.454,30   | 10.763,44           | 2.690,86            |
| Distretto Pavullo nel Frignano(Modena)         | Unione dei Comuni del Frignano                  | 41.390                         | 6.086,91  | 4.869,52            | 1.217,39            |
| Distretto Sassuolo(Modena)                     | Unione dei Comuni del Distretto Ceramico        | 120.297                        | 17.691,16   | 14.152,92           | 3.538,24            |
| Distretto Modena(Modena)                       | Comune di Modena                                | 186.741                        | 27.462,57   | 21.970,05           | 5.492,52            |
| Distretto Pianura Ovest(Bologna)               | Unione Terred'acqua                             | 83.894                         | 12.337,65   | 9.870,12            | 2.467,53            |
| Distretto Pianura Est(Bologna)                 | Unione Reno Galliera                            | 162.721                        | 23.930,14   | 19.144,11           | 4.786,03            |
| Distretto Reno,Lavino,Samoggia(Bologna)        | Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia | 113.088                        | 16.630,99   | 13.304,79           | 3.326,20            |
| Distretto Città di Bologna(Bologna)            | Comune di Bologna                               | 391.984                        | 57.646,10   | 46.116,88           | 11.529,22           |
| Distretto Imola(Imola)                         | Nuovo Circondario Imolese                       | 133.777                        | 19.673,56   | 15.738,85           | 3.934,71            |
| Distretto dell'Appennino Bolognese(Bologna)    | Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese      | 55.653                         | 8.184,46  | 6.547,57            | 1.636,89            |
| Distretto San Lazzaro di Savena(Bologna)       | Comune di S.Lazzaro di Savena                   | 78.758                         | 11.582,34   | 9.265,87            | 2.316,47            |
| Distretto Sud-Est(Ferrara)                     | Comune di Codigoro                              | 96.376                         | 14.173,28   | 11.338,63           | 2.834,65            |
| Distretto Centro-Nord(Ferrara)                 | Comune di Ferrara                               | 172.056                        | 25.302,96   | 20.242,37           | 5.060,59            |
| Distretto Ovest(Ferrara)                       | Comune di Cento                                 | 77.071                         | 11.334,24   | 9.067,39            | 2.266,85            |
| Distretto Lugo(Romagna)                        | Unione dei Comuni della Bassa Romagna           | 101.987                        | 14.998,45   | 11.998,76           | 2.999,69            |
| Distretto Faenza(Romagna)                      | Unione Romagna Faentina                         | 88.639                         | 13.035,46   | 10.428,37           | 2.607,09            |
| Distretto Ravenna(Romagna)                     | Comune di Ravenna                               | 199.354                        | 29.317,47   | 23.453,98           | 5.863,49            |
| Distretto Cesena - Valle del Savio(Romagna)    | Unione dei comuni Valle del Savio               | 116.599                        | 17.147,33   | 13.717,86           | 3.429,47            |
| Distretto Forlì(Romagna)                       | Comune di Forlì                                 | 185.773                        | 27.320,22   | 21.856,17           | 5.464,05            |
| Distretto Rubicone(Romagna)                    | Unione Rubicone Mare                            | 92.745                         | 13.639,30   | 10.911,44           | 2.727,86            |
| Distretto Rimini(Romagna)                      | Comune di Rimini                                | 225.849                        | 33.213,89   | 26.571,12           | 6.642,77            |
| Distretto Riccione(Romagna)                    | Comune di Riccione                              | 114.628                        | 16.857,47   | 13.485,99           | 3.371,48            |
| <b>Totale</b>                                  |   | <b>4.474.292</b>               | <b>658.000,00</b>                                 | <b>526.400,00</b>   | <b>131.600,00</b>   |

REGIONE EMILIA ROMAGNA  
ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE

**INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ABITATIVO E PER L'ACCOMPAGNAMENTO  
NEI PERCORSI DI FUORI USCITA DALLA VIOLENZA DI GENERE.  
CRITERI DI UTILIZZO**

**1. Premessa**

La Regione Emilia-Romagna intende supportare e implementare azioni e iniziative che promuovano nel territorio regionale l'autonomia abitativa per le donne e i loro figli, inserite in un percorso di fuori uscita dalla violenza in applicazione dei principi e delle linee di azione contenute nel "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, nella Legge regionale 6/2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", e nel "Piano Regionale contro la violenza di genere" approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016.

**2. Obiettivi**

Gli obiettivi specifici che la Regione si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

1) Promozione di tutti gli strumenti necessari per il sostegno di donne vittime di violenza e dei loro figli, già inserite in un percorso di fuoriuscita dalla violenza per il raggiungimento di una progressiva indipendenza abitativa, sia in appartamento autonomo che in coabitazione, sostenendole, anche attraverso un contributo economico nella prima fase di vita indipendente anche dopo l'uscita dalle case rifugio o da alloggi di transizione.

Non è considerata autonomia abitativa la collocazione della vittima di violenza in alloggi in semi-protezione.

2) Favorire un turn over di donne accolte nelle case rifugio e negli alloggi di seconda accoglienza e liberare posti nelle case rifugio per le nuove accolte;

3) Favorire una diffusione omogenea sul territorio regionale delle misure a sostegno dell'autonomia delle donne vittime di violenza di genere.

**3. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria messa a disposizione della Regione Emilia-Romagna è pari a Euro 658.000,00 a valere sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata, e alle Aziende sanitarie locali delle risorse da

destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli”.

La Regione riconosce un rimborso delle spese sostenute per una percentuale massima dell' 85% e la copertura della spesa residua pari al 15% dovrà essere garantita dal soggetto beneficiario del finanziamento e rendicontata anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dall'Ente locale.

#### **4. Destinatari del contributo regionale**

Il Comune o altro Ente, tra quelli individuati dall'articolo 16 della L.R. 2/2003, individuato quale ente capofila dell'ambito distrettuale da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano Sociale e sanitario regionale.

Per l'area metropolitana di Bologna, la Città metropolitana in accordo con gli ambiti distrettuali destinatari delle risorse, potrà svolgere azione di raccordo, condivisione e monitoraggio degli interventi attuati, secondo quanto stabilito dagli accordi metropolitani in essere e dall'Accordo attuativo fra Regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna per la collaborazione istituzionale nell'ambito della promozione delle pari opportunità, del contrasto alla violenza e alle discriminazioni e dello sviluppo di azioni di responsabilità sociale di impresa in ottica di genere, in attuazione dell'art. 5 dell'Intesa Generale Quadro ed ai sensi della normativa di riordino della L.R.13/2015 - RPI/2019/690 del 04/12/2019.

#### **5. Beneficiari**

Le donne e i loro figli vittime di violenza, inserite in un progetto personalizzato di fuori uscita dalla violenza, redatto con la donna dagli Enti Locali e Centri antiviolenza iscritti all'elenco regionale dei centri antiviolenza e delle loro dotazioni di cui alla D.G.R. 586/2018.

Sarà ammissibile un solo progetto per ambito familiare.

#### **6. Interventi e spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili tutte le spese sostenute dalla donna inserita in un percorso personalizzato di uscita dalla violenza per il raggiungimento della propria indipendenza abitativa, sia in appartamento autonomo che in coabitazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili le seguenti spese:

- deposito cauzionale e/o mediazione immobiliare;
- canone di affitto per un massimo di 12 mesi, anche di alloggi E.R.P.;

- pagamento di affitti pregressi, per il mantenimento dell'alloggio;
- spese condominiali;
- allacciamenti, volture e utenze;
- spese di utenze pregresse, per il mantenimento dell'alloggio;
- acquisto arredi/elettrodomestici;
- manutenzione ordinaria dell'alloggio;
- contributo in denaro di importo massimo pari a 200 euro mensili, per un periodo massimo di 6 mesi, per l'avvio dell'autonomia.

Non saranno ritenute finanziabili le spese per l'allestimento di un alloggio senza la presenza di uno specifico progetto di inserimento di una donna vittima di violenza.

L'intervento finanziario si attua in forma di voucher del valore massimo di Euro 6.000,00 a donna.

Sono rendicontabili, all'interno dei voucher emessi a partire dal 2021, anche spese sostenute dalla donna dalla data di esecutività della presente deliberazione della Giunta regionale.

Gli enti pubblici interessati possono, senza alcuna limitazione e nell'ambito delle proprie competenze, integrare le risorse regionali trasferite al fine di rendere ancora più incisivo l'intervento di sostegno all'autonomia.

## **7. Modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate a ciascun Ente Locale saranno trasferite dalla Regione Emilia-Romagna con le seguenti modalità:

- 1) una prima tranche pari all' 80% del contributo assegnato, in qualità di acconto, verrà liquidata entro i primi mesi del 2021;
- 2) una seconda tranche, in qualità di saldo, verrà liquidata esclusivamente per attività da realizzarsi dal 1° gennaio al 30 giugno 2022, previa richiesta del destinatario del finanziamento da presentare dal 1° luglio al 30 luglio 2022, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it), contestualmente alla relazione e rendicontazione della spesa riferita all'acconto ricevuto e alla quota relativa all'annualità 2022.

La relazione di rendicontazione dovrà contenere:

- a) il numero totale dei voucher liquidati, con l'indicazione dell'importo per ogni singola donna (indicata con le sole iniziali, o con numero progressivo);

- b) una breve descrizione dell'utilizzo del voucher concordato con la donna in base al suo piano personalizzato di uscita dalla violenza;
- c) i riferimenti (n. protocollo e data) degli atti di concessione e liquidazione dei voucher ai beneficiari;
- d) l'ammontare della liquidazione a saldo richiesta;
- e) la dichiarazione che i dati anagrafici ed ogni altro elemento di riconoscibilità dei beneficiari, e in particolare quelli relativi ai dati personali sensibili, sono conservati agli atti della medesima pubblica amministrazione e, nel caso di controlli richiesti ed effettuati da parte della Regione Emilia-Romagna, saranno messi a disposizione nei termini e nei modi consentiti dal vigente Codice della Privacy.

La Regione verifica la documentazione prodotta e qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, richiederà chiarimenti all'Ente Locale interessato il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale e comunque sempre previo utilizzo di PEC all'indirizzo: [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it). alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente atto, il Dirigente competente provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

Di stabilire fin d'ora che le eventuali economie derivanti da spese non sostenute o non riconosciute verranno quantificate in fase di rendicontazione finale e dovranno essere restituite qualora già liquidate.

Il referente amministrativo contabile può procedere a controlli a campione entro 60 giorni dalla rendicontazione, mediante richiesta di copia della documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione relativa ai progetti e alle spese sostenute.

## **8. Rispetto della privacy**

I dati personali sono trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss. mm. e ii..

## **9. Informazioni e Responsabile del Procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Virginia Peschiera, al numero telefonico 051 5278295 o tramite mail all'indirizzo: [virginia.peschiera@regione.emilia-romagna.it](mailto:virginia.peschiera@regione.emilia-romagna.it)

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Francesca Ragazzini P.O. del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1655

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1655

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1655

IN FEDE

Marina Orsi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1764 del 30/11/2020

Seduta Num. 47

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi